



Quadro di riferimento del Gruppo Deutsche Bank in materia di investimenti ESG

(traduzione dalla versione originale in lingua inglese)

Gennaio 2026



Sommario

1. Ambito.....	3
2. Informazioni su questo Framework	3
2.1. Scopo.....	3
2.2. Principi generali	3
2.2.1. Principi di governance	3
2.2.2. Deutsche Bank Private Bank (PB).....	4
2.2.3. Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank.....	4
3. Strategia di sostenibilità	5
4. Metodologia di classificazione	5
4.1. Classificazione degli strumenti finanziari.....	6
4.1.1. Criteri minimi di ammissibilità per gli strumenti finanziari	6
4.1.2. Criteri di classificazione specifici per tipologia di prodotto di investimento ed eccezioni	8
4.2. Attività di gestione discrezionale del portafoglio (DPM).....	9
4.2.1. Criteri minimi di ammissibilità per ESG DPM	10
4.2.2. Criteri minimi di ammissibilità per i mandati di Deutsche Oppenheim che utilizzano la ISS	11
4.3. Governance e relazioni per la PB.....	12
4.3.1. Governance	12
4.3.2. Relazioni.....	13
5. Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank	13
5.1. Criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank	13
5.2. Governance e rendicontazione per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank	15
6. Glossario	16
7. Elenco degli allegati e degli allegati.....	19
Allegato 1: Definizione dei criteri utilizzati nell'ambito della disciplina.....	20
Allegato 2: Metodologia di segnalazione dei volumi nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca	25
8. Avvertenze	27

1. Ambito

Il quadro in materia di investimenti ESG ("il Framework") stabilisce i criteri e i processi di valutazione per classificare gli investimenti come "investimenti ESG" nel contesto della finanza sostenibile, della transizione del Gruppo Deutsche Bank e dell'obiettivo di investimento ESG ("l'obiettivo della Banca"). Questo specifica la logica di classificazione, la sua applicabilità per cluster di prodotti di investimento, nonché le strutture di reporting e governance.

Per quanto riguarda la divisione Deutsche Bank Private Bank (PB), tali criteri devono essere rispettati dalle funzioni di prodotto, dagli specialisti e dai gestori di portafoglio coinvolti nella distribuzione di prodotti di investimento e mandati di gestione.

Laddove applicabile, il Framework riguarda anche i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank.

Il Framework integra il [Framework per la finanza sostenibile](#) della Banca, che regola le procedure di classificazione delle attività di finanza sostenibile nelle divisioni aziendali Corporate Bank (CB), Investment Bank (IB) e PB, escludendo gli investimenti in strumenti finanziari e in portafogli gestiti che rientrano nel Framework in materia di investimenti ESG.

È stato inoltre sviluppato un "Transition Finance Framework" che regola le procedure di classificazione delle attività di transition finance della Banca.

Il gruppo DWS (DWS Group) non rientra nell'ambito di applicazione del presente Framework, in quanto DWS definisce la propria strategia di sostenibilità e segue le politiche specifiche dei DWS in materia ambientale e sociale ([Responsabilità dws.com](#)).

2. Informazioni su questo Framework

2.1. Scopo

Nell'ambito della sua più ampia strategia di sostenibilità, il gruppo Deutsche Bank ("la Banca" o "Deutsche Bank") ha istituito il Framework in materia di investimenti ESG.

Lo scopo del Framework, che può essere aggiornato periodicamente, è avere una metodologia unica e coerente per la classificazione degli strumenti finanziari e dei portafogli gestiti come "investimenti ESG" da riportare come volumi gestiti (o Asset Under Management o "AuM") nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca. A tale riguardo, l'AuM comprende il volume di determinati strumenti finanziari detenuti per conto o nei confronti dei clienti della divisione Deutsche Bank PB, dell'attività di gestione di portafogli (DPM) della Banca, nonché le attività nell'ambito dei piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank.

Il Framework delinea pertanto i criteri minimi di ammissibilità, le metodologie e le procedure associate per gli strumenti finanziari e i portafogli gestiti in relazione alla rispettiva classificazione e alla relativa segnalazione nel rispettivo ambito.

2.2. Principi generali

2.2.1. Principi di governance

Deutsche Bank ha messo in atto processi di governance volti a garantire che tutti gli strumenti finanziari classificati come investimenti ESG siano conformi al presente Framework. La sezione che segue delinea i principi per la governance in corso e i processi di revisione completati prima della pubblicazione del Framework e i relativi aggiornamenti o revisioni.

- Il Framework è stato rivisto e approvato dal Comitato per la sostenibilità del Gruppo Deutsche Bank.

Framework in materia di investimenti ESG di Deutsche Bank

- Il Framework è stato rivisto e approvato dal Forum di Governance di PB.
- Il Forum sulla governance degli investimenti ESG della PB, istituito e guidato dal Chief Sustainability Office (CSO) della Banca, discute gli ulteriori sviluppi del Framework su base mensile o ad evento.
- I criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank sono stati riesaminati e approvati seguendo gli obiettivi della Banca - in base alla loro attuabilità - dal comitato dedicato ai prodotti pensionistici di Deutsche Bank.
- Con l'evoluzione del panorama generale delle questioni ambientali e sociali e l'ulteriore sviluppo della regolamentazione e degli standards in materia di strumenti finanziari, la Banca rivedrà e adeguerà il Framework, compresi i suoi criteri di ammissibilità e i processi di governance e di controllo, su base regolare, almeno una volta all'anno.

Il Framework e i suoi criteri sono riesaminati periodicamente per includere nuovi prodotti o approcci in materia di ESG, considerando, ad esempio, se sono disponibili dati ESG più sofisticati o se vengono emessi nuovi strumenti finanziari. Sarà inoltre adeguato alla luce delle decisioni discrezionali delle banche e degli sviluppi normativi relativi agli strumenti finanziari che rientrano nel suo ambito di applicazione.

Ai fini del Framework, la Banca definisce il termine "investimenti ESG" come strumenti finanziari che tengono conto di criteri ambientali, sociali, di governance o di altri criteri connessi alla sostenibilità. Gli "investimenti ESG" non sono e non devono pertanto essere confusi con gli "investimenti sostenibili" definiti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento sull'informativa finanziaria sostenibile (SFDR) e con le raccomandazioni contenute negli orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o termini connessi alla sostenibilità ("le guidelines sulla denominazione dei fondi emanate dell'ESMA").

2.2.2. Deutsche Bank Private Bank (PB)

Il Framework si applica alla divisione Deutsche Bank PB. Esso fornisce delle linee guida a tutte le divisioni che rientrano nel suo ambito di applicazione in tutte le sedi a livello mondiale e indipendentemente dal soggetto giuridico pertinente nell'ambito del quale Deutsche Bank PB agisce (salvo diversa indicazione del Framework).

PB fornisce prodotti e servizi di investimento a clienti privati e commerciali. Le attività rientranti nell'ambito di applicazione del Framework comprendono gli strumenti finanziari detenuti per conto dei clienti della PB in DPM e in prodotti consigliati. Nell'ambito di queste attività commerciali, il Framework ricomprende i fondi (ad esempio fondi comuni di investimento, ETF), gli strumenti di capital markets (ad esempio green bond, social bond, obbligazioni connesse alla sostenibilità, prodotti strutturati) e, per le DPM, i servizi e i prodotti forniti (quando la PB agisce in qualità di gestore del portafoglio o di consulente per i gestori di investimenti di fondi terzi).

Le valutazioni e i criteri utilizzati per determinare la conformità ai rispettivi criteri minimi di ammissibilità per gli strumenti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione del framework si basano in larga parte su dati forniti da fornitori terzi. A causa della mancanza di norme e metodologie di mercato comuni e uniformi utilizzate dai fornitori di dati ESG, questi dati sono basati su metodologie proprietarie; pertanto, le rispettive valutazioni ESG possono differire tra i fornitori di dati.

2.2.3. Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank¹

Il campo di applicazione del framework comprende anche la gestione dei piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank. I piani pensionistici comprendono i seguenti strumenti finanziari: titoli di capitale e titoli di debito, fondi (ad esempio mutual funds, ETFs, fondi alternativi) e strumenti di capital

¹ Non applicabile per Deutsche Bank S.p.A.

markets (ad esempio prodotti strutturati, obbligazioni). La Banca aspira a integrare i rispettivi criteri minimi di ammissibilità nei suoi piani pensionistici, ogniqualvolta sia possibile la loro attuazione.

3. Strategia di sostenibilità

L'impegno di Deutsche Bank a favore della sostenibilità è ormai consolidato. L'approccio della Banca alla sostenibilità segue una missione: "in Deutsche Bank, ambiamo a contribuire a un mondo rispettoso dell'ambiente, socialmente inclusivo e ben organizzato. Ci sforziamo di supportare i nostri clienti nell'accelerare la loro trasformazione. La nostra consulenza, così come i nostri prodotti e le nostre soluzioni, si basano su questo impegno."

La sostenibilità è una componente della strategia "Global Hausbank" della Banca. La Banca ha istituito la propria governance con tre sedi dedicate alla sostenibilità in cui è garantita la rappresentanza di tutte le divisioni aziendali (compresa la PB):

1. Il Comitato per la sostenibilità del gruppo, presieduto dal CEO, funge da organo decisionale ad alto livello per le questioni relative alla sostenibilità a livello di gruppo.
2. Il comitato direttivo per la strategia di sostenibilità, responsabile della gestione e della supervisione della trasformazione in termini di sostenibilità.
3. il Consiglio per la sostenibilità, che ha il mandato di promuovere lo scambio di conoscenze all'interno della Banca.

Il CSO, guidato dal responsabile principale della sostenibilità con una linea di segnalazione diretta al responsabile esecutivo, ha il mandato di sviluppare la strategia di sostenibilità della Banca e di portare avanti la sua attuazione, compreso il presente framework.

L'obiettivo di Deutsche Bank è di facilitare la finanza sostenibile, gli investimenti ESG e i finanziamenti di transizione (escluso DWS) per un importo complessivo di 900 miliardi di EUR entro la fine del 2030.² Questa cifra comprende 440 miliardi di EUR già raggiunti in finanziamenti sostenibili e investimenti ESG da gennaio 2020 fino alla fine del terzo trimestre del 2025.

Al fine di attuare la strategia di sostenibilità della Banca, il presente Framework è stato istituito per la classificazione degli strumenti finanziari e dei portafogli gestiti da segnalare come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca.

4. Metodologia di classificazione

La metodologia di classificazione stabilisce i criteri e i processi di valutazione che gli strumenti finanziari e i portafogli gestiti devono soddisfare per essere classificati e segnalati come AuM da PB nell'ambito degli obiettivi di investimento ESG della Banca. Questi non richiedono necessariamente una denominazione o un'etichettatura specifiche riconducibili a tematiche ESG.

I criteri minimi di ammissibilità rappresentano una combinazione di criteri di selezione qualitativi (ad esempio rating ESG ed esclusioni basate su norme) e criteri quantitativi, come le esclusioni basate sulle soglie di proventi per alcuni settori. Salvo diversa indicazione nelle sezioni seguenti, il controllo degli strumenti finanziari avviene a livello di emittente.

Il grafico seguente fornisce una panoramica di alto livello del processo di classificazione e di rendicontazione per l'AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della banca. Per ulteriori informazioni sul processo di valutazione (o due diligence) supplementare, si invita a consultare le seguenti sezioni.

² I dati cumulativi comprendono il finanziamento sostenibile e di transizione e le attività di investimento ESG, come definite nel quadro per la finanza sostenibile di Deutsche Bank, nel quadro per la finanza di transizione e nel quadro per gli investimenti ESG, tutti pubblicati sul [sito Internet](#) della Banca.



Grafico 1: Panoramica del processo di classificazione e reporting .

4.1. Classificazione degli strumenti finanziari

Nell'ambito della prestazione di servizi e prodotti di investimento, PB distribuisce prodotti provenienti da diversi fornitori terzi esterni, tra cui DWS, e internamente dalla divisione commerciale Deutsche Bank IB. È stato definito un processo minimo strutturato in due fasi (cfr. infra, punti 1 e 2) per classificare gli strumenti finanziari e segnalarli come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca:

1. Definire i criteri minimi di ammissibilità per la classificazione (indicati nella **tabella 1**).
2. Applicare i criteri minimi di ammissibilità a tutti gli strumenti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione a livello globale.
3. Applicare i criteri di classificazione specifici per prodotto e le eventuali eccezioni, oltre a un'ulteriore due diligence, ove applicabile. Questa ulteriore due diligence deve essere svolta dagli specialisti di prodotto competenti all'interno delle rispettive funzioni di prodotto di PB.

4.1.1. Criteri minimi di ammissibilità per gli strumenti finanziari

I criteri minimi di ammissibilità ESG sono una combinazione di criteri di selezione qualitativi (ad esempio rating ESG ed esclusioni basate su norme) e criteri quantitativi, come le esclusioni basate sulle soglie di proventi per determinati settori.

Le soglie sono applicate in relazione alla produzione dei ricavi da parte delle entità sottostanti³. La **tabella 1** illustra i criteri minimi di ammissibilità applicabili a tutti gli strumenti finanziari⁴

³ Per maggiori dettagli sulla rispettiva categoria e sulla sua definizione si veda l'allegato 1.

⁴ Tutte le posizioni in contanti e derivati nel portafoglio totale o all'interno di singoli prodotti sono escluse dalla valutazione per i criteri ESG.

	Categoria	Soglia o criteri di ammissibilità revenues
Armi controverse/armi	Armi controverse	0%
	Armi nucleari	0%
	Armi civili	≤10%
Esclusioni di settore	Carbone termico ⁴	≤10%
	Produzione e coltivazione di tabacco	0%
Violazioni di norme	UN Global Compact e linee guida OECD	0% / no violazioni ⁵
Qualità ESG	Es: MSCI o equivalente ⁶	«A» o «BBB» ⁷ ICMA o EU GBS ⁸
Sovranità	Freedom House Status	Escluso «not free»

Tabella 1: Criteri minimi di ammissibilità.^{5,6,7,8,9}

Oltre ai criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 1**, i fornitori terzi possono applicare ulteriori criteri ESG ed esclusioni nel proprio approccio ESG.

Per i fondi il rating MSCI ESG è applicato a livello di fondo. Per i fondi diversi dai fondi obbligazionari/fondi monetari, almeno il 65% della ponderazione lorda degli stessi deve essere investito in titoli coperti da MSCI conformemente alla [MSCI ESG Fund Rating Methodology](#). Per i fondi obbligazionari o i fondi comuni monetari, almeno il 50% della ponderazione lorda degli stessi deve essere coperto dalla MSCI¹⁰. Se i fondi non raggiungono la soglia di copertura, MSCI non rende disponibile alcun rating ESG MSCI del fondo.

In casi eccezionali, quando i dati minimi di ammissibilità richiesti non sono disponibili a livello di strumento finanziario o sono inconcludenti, gli specialisti di prodotto possono, ove possibile, prendere in considerazione una fonte affidabile¹¹ di dati alternativa al fine di valutare i criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 1**. In tali casi, la fonte di dati alternativa può essere utilizzata come base per le approvazioni eccezionali in quanto soddisfa i criteri qualitativi ESG.

Se uno strumento finanziario soddisfa i criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 1** e, ove applicabili, i criteri di classificazione specifici per prodotto, il volume totale dello strumento finanziario detenuto per conto dei clienti della PB sarà segnalato come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca. Ciò si applica anche se una certa percentuale di strumenti finanziari che costituiscono il portafoglio dello strumento finanziario (ad esempio un fondo) potrebbe non soddisfare i criteri o non disporre di dati. Gli strumenti finanziari che non raggiungono le soglie richieste, salvo approvazione eccezionale, non saranno segnalati come AuM nell'obiettivo di investimento ESG della Banca.

⁵ Per quanto riguarda i fondi, questo si limita alle entrate generate dall'estrazione e dalla distribuzione di carbone termico.

⁶ Le valutazioni delle violazioni delle norme possono variare a seconda dell'agenzia di rating. I dati MSCI per le violazioni delle norme sono utilizzati come esempio; tuttavia, in futuro, PB può anche collaborare con altri fornitori esterni di rating per incorporare le loro valutazioni.

⁷ Finora i rating ESG sono stati inconsistenti e non regolamentati e, di conseguenza, la loro comparabilità e verificabilità è limitata. Le soglie di rating ESG MSCI sono utilizzate come esempio; tuttavia, in futuro, PB può anche collaborare con altri fornitori esterni di rating per utilizzare i loro rating.

⁸ Un rating ESG MSCI minimo di "BBB" si applicherà a tutti gli strumenti finanziari che investono in società dei mercati emergenti e ai fondi ad alto rendimento.

⁹ Le obbligazioni devono soddisfare i requisiti dei principi dell'ICMA o dello standard dell'UE per le obbligazioni verdi (EU GBS). I principi dell'ICMA sono i principi delle obbligazioni verdi, i principi delle obbligazioni legate alla sostenibilità e i principi delle obbligazioni sociali.

¹⁰ Il rating segue la [Metodologia di rating MSCI ESG Fund](#).

¹¹ Deutsche Bank potrebbe rappresentare un sostituto, utilizzando i rispettivi dati esterni, come i datapoint MSCI per i costituenti basati sulle ultime partecipazioni di fondi, per valutare manualmente il prodotto in base alla [Metodologia di rating dei fondi ESG MSCI](#).

4.1.2. Criteri di classificazione specifici per tipologia di prodotto di investimento ed eccezioni

Oltre ai criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 1**, possono essere applicati ulteriori criteri di classificazione specifici per prodotto, come descritto di seguito. Per i prodotti all'interno dell'universo della consulenza PB, alcune categorie di prodotti possono richiedere un'ulteriore due diligence. All'occorrenza, questa due diligence aggiuntiva è effettuata dagli specialisti di prodotto pertinenti a ciascuna funzione di prodotto del Gruppo Deutsche Bank.

FONDI

Considerata la natura del Regolamento SFDR come regime informativo e non come regime di classificazione dei prodotti, i fondi devono soddisfare i requisiti informativi sulle caratteristiche di sostenibilità di cui agli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR. Per i fondi non OICVM offerti al di fuori dell'UE, laddove non si applichi la clausola di salvaguardia dei rischi, la valutazione si baserà sul MSCI Fund ESG Policy Factor Flag.

Gli strumenti finanziari segnalati come AuM nell'obiettivo di investimento ESG della Banca non sono tenuti a disporre di una denominazione o di un'etichettatura specifica concernente le tematiche ESG. Tuttavia, per mantenere l'allineamento con i requisiti normativi, se un fondo rientra nell'ambito di applicazione degli orientamenti per la denominazione dei fondi emanati dell'ESMA e include nella denominazione un riferimento alle tematiche ESG o alla sostenibilità, deve soddisfare i requisiti definiti dai suddetti orientamenti.

La sezione che segue illustra i criteri supplementari che sono valutati per i fondi che fanno parte dell'universo¹² dei servizi di consulenza PB e che sono pertanto soggetti a criteri di due diligence supplementare da parte del Team di ricerca specializzato sui fondi nell'ambito di PB.

Fondi comuni di investimento

Per quanto riguarda i fondi comuni di investimento consigliati nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimento da PB, il processo aggiuntivo di due diligence comprende, ma non è limitato a, una valutazione degli obiettivi ESG e della strategia di investimento del rispettivo fondo, la sua metodologia ESG, le sue risorse ESG e l'approccio generale dell'asset manager all'integrazione ESG, comprese le politiche di impegno.

Exchange Traded Fund (ETF)

Per quanto riguarda gli ETF che sono consigliati nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimento da PB, la procedura di due diligence aggiuntiva comprende, ma non è limitata a, una valutazione della conformità dell'ETF rispetto ai requisiti del Paris-Aligned Benchmark (PAB) dell'UE. Inoltre, l'ETF deve applicare la replica fisica dell'indice.

Gli ETF che includono green bond nel loro nome (ETF su green bond) devono rispettare gli obblighi di informativa di cui all'articolo 9 del Regolamento SFDR. Data la natura di questi strumenti, gli ETF su green bond sono esentati dal controllo di conformità ai requisiti del Accordo di Parigi (o PAB).

Fondi alternativi

Per quanto riguarda i fondi alternativi, ai fini della classificazione ai sensi del presente Framework può essere presa in considerazione solo la partecipazione al capitale di fondi alternativi che sono inclusi nell'universo di consulenza della divisione PB. La due diligence aggiuntiva per i fondi alternativi comprende, ma non si limita alla valutazione, misurazione e al modo in cui gli aspetti ESG sono

¹² Si riferisce agli strumenti finanziari sottoposti a screening da parte degli specialisti di prodotto della PB per determinare gli strumenti finanziari a fini di raccomandazione.

integrati nel processo di investimento del fondo alternativo e nelle sue rispettive strutture di governance, nonché la creazione e la qualità di una rendicontazione ESG in corso.

PRODOTTI DI CAPITAL MARKETS

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari di capital markets, solo le obbligazioni e i prodotti strutturati green, social e legati alla sostenibilità possono essere presi in considerazione per una classificazione nell'ambito del presente Framework, nel rispetto dei criteri di seguito rappresentati.

Green bond, Social bond e obbligazioni legate alla sostenibilità

Le obbligazioni devono soddisfare i requisiti dei Green Bond Principles, Social-Bond Principles o Sustainability-Linked Bond Principles dell'International Capital Markets Association (i "principi ICMA" o "ICMA Principles") o dello standard dell'UE per le obbligazioni green (regolamento UE 2023/2631). Poiché questi strumenti finanziari utilizzano principalmente i proventi, l'ammissibilità è valutata a livello di prodotto sulla base del rispetto dei requisiti dei principi ICMA o dello standard dell'UE per i green bond.

Prodotti strutturati

Per quanto riguarda i prodotti strutturati, solo quelli inclusi nell'universo della consulenza PB e che sono emessi da Deutsche Bank possono essere presi in considerazione per una classificazione ai sensi del presente Framework. I prodotti strutturati emessi da Deutsche Bank richiedono un'approvazione preliminare da parte CSO.

PRODOTTI ASSICURATIVI

Per quanto riguarda i prodotti assicurativi, solo i prodotti di investimento assicurativi con componente unit-linked, inclusi nell'universo di consulenza PB e distribuiti da PB (vale a dire per cui DB è autorizzata a fornire consulenza in materia di investimenti), possono essere presi in considerazione per una classificazione ai sensi del presente Framework, fatto salvo quanto segue.

Per quanto riguarda i prodotti di investimento assicurativi, la rispettiva opzione di investimento assicurativo unit-linked (fondo) deve soddisfare gli obblighi di informativa di cui all'articolo 8 o all'articolo 9 del Regolamento SFDR (ossia il fondo deve prevedere tali informazioni precontrattuali sulla base del SFDR come regime informativo e non come regime di classificazione dei prodotti). Il valore degli strumenti finanziari sottostanti è segnalato come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca se il rispettivo fondo o i rispettivi fondi, nell'ambito dell'opzione di investimento assicurativo, soddisfano i criteri minimi di ammissibilità di cui alla sezione 4.1.1 e i criteri specifici per prodotto.

I prodotti assicurativi privi di componente unit-linked, come le tradizionali assicurazioni vita garantite, sono esclusi dalla classificazione ai sensi della presente disciplina.

4.2. Attività di gestione discrezionale del portafoglio (DPM)

L'attività di DPM (gestione di portafogli) effettuata da Deutsche Bank PB fornisce ai clienti portafogli gestiti standardizzati basati su portafogli modello con una asset allocation e una strategia di investimento definite dagli specialisti del team DPM, o portafogli gestiti personalizzati basati su criteri specifici per il cliente. Inoltre, per alcuni fondi, il team DPM funge da consulente per i gestori di investimenti (ad esempio DWS o altri asset manager terzi). Questi fondi che beneficiano di consulenza per conto del team DPM devono soddisfare i criteri di cui alla presente sezione¹³ per

¹³ I fondi che beneficiano di consulenza PDM non sono pertanto soggetti ai criteri aggiuntivi di cui alla sezione 4.1.2. per i fondi.

essere segnalati come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca, se sono detenuti per conto di clienti PB.

4.2.1. Criteri minimi di ammissibilità per ESG DPM

Il servizio DPM può includere la costruzione di portafogli standardizzati in base ai quali la **tabella 2** qui sotto presenta i criteri minimi di idoneità da applicare nella selezione dei titoli equity e bond. Se la gestione investe in strumenti finanziari di cui alla sezione 4.1 e alle sue sottosezioni, continua ad applicarsi la **tabella 1**. Dato il ruolo della funzione DPM come consulente in materia di investimenti per i fondi o gestore di portafogli, il team DPM ha la responsabilità di riequilibrare o consigliare di riequilibrare per garantire che il fondo o il portafoglio soddisfi i criteri minimi di ammissibilità.

	Categoria	Soglia o criteri di ammissibilità revenues
Armi controverse/armi	Armi controverse	0%
	Armi nucleari	0%
	Armi civili	≤10%
Esclusioni di settore	Carbone termico	≤5%
	Produzione e coltivazione di tabacco	0%
	Petrolio e gas non convenzionali	≤5%
	Olio di palma da fonti non certificate	no
	Estrazione di uranio	0%
	Fornitura di energia nucleare	≤5%
	Intrattenimento per adulti (produzione, distribuzione)	0% (produzione) / ≤5% (distribuzione)
Violazioni di norme	UN Global Compact e linee guida OECD	0% / no violazioni
Qualità ESG	Es: MSCI o equivalente	«A» o «BBB» ¹³ ICMA o EU GBS
	MSCI Low Carbon Transition Score	≥2.00
Sovranità	Freedom House Status	Escluso «not free»

Tabella 2: Criteri minimi di idoneità degli emittenti per DPM ESG.¹⁴

Laddove lo strumento finanziario sia specificato nel Framework, il processo di selezione ESG del team DPM rispetterà i criteri minimi di ammissibilità stabiliti rispettivamente nella **tabella 1** e nella **tabella 2**. Di conseguenza, tutti gli strumenti finanziari inclusi nel mandato di gestione ESG devono soddisfare tali criteri. Tuttavia, al fine di preservare un'adeguata diversificazione del portafoglio, il mandato di gestione ESG può includere classi di attività sottostanti che sono esenti dalla valutazione in base ai criteri minimi di ammissibilità. Come ad esempio, prodotti strutturati di durata inferiore a un anno, derivati (OTC (Over The Counter Derivatives) e contratti a termine e a premio quotati (F&O) con caratteristiche predefinite o entro limiti concordati. Se il portafoglio gestito dal team DPM o il fondo consigliato dal team DPM soddisfa i criteri minimi di ammissibilità, il valore dell'AuM del portafoglio gestito è segnalato nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca.¹⁵

Gli strumenti finanziari segnalati come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca non sono tenuti a disporre di una denominazione o di un'etichettatura specifica concernente le tematiche ESG. Tuttavia, per mantenere l'allineamento con i requisiti normativi, se un fondo con consulenza DPM rientra nell'ambito di applicazione delle linee guida ESMA sulla denominazione dei fondi e include termini relativi a ESG o alla sostenibilità nella propria denominazione, esso deve soddisfare i requisiti delle linee guida ESMA sulla denominazione dei fondi.

¹⁴ Un rating ESG MSCI minimo di "BBB" si applicherà a tutti gli strumenti finanziari che investono in società dei mercati emergenti.

¹⁵ Tutte le posizioni in contante nel portafoglio gestito sono escluse dalla valutazione dei criteri ESG.

Oltre ai criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 4**, i fornitori terzi possono applicare ulteriori criteri ed esclusioni nel proprio approccio ESG.

Per gli strumenti finanziari quali i mutual funds, gli ETF e i prodotti strutturati, è importante notare che gli investimenti sottostanti nell'ambito dello strumento finanziario dovrebbero soddisfare i criteri minimi di ammissibilità stabiliti, a seconda della disponibilità di dati e titoli garantiti nell'ambito dello strumento finanziario. In caso di insufficiente copertura dei dati, Deutsche Oppenheim effettuerà una procedura di due diligence, assicurando che i criteri minimi di ammissibilità siano valutati qualitativamente sulla base delle informazioni disponibili.

Gli strumenti finanziari segnalati come AuM nell'ambito dell'obiettivo della Banca non sono tenuti a disporre di una denominazione o di un'etichettatura specifica relativa a ESG. Tuttavia, per mantenere l'allineamento con i requisiti normativi, se un fondo rientra nell'ambito di applicazione dei requisiti delle linee guida ESMA sulla denominazione dei fondi e include termini relativi a ESG o alla sostenibilità nel proprio nome, il fondo deve soddisfare i requisiti delle linee guida ESMA sulla denominazione dei fondi. Inoltre, alla luce della concezione della direttiva sul carattere definitivo del regolamento come regime di informativa e non come regime di etichettatura dei prodotti, i fondi devono soddisfare gli obblighi di informativa sulle caratteristiche di sostenibilità di cui agli articoli 8 o 9 della direttiva sul carattere definitivo del regolamento.

4.3. Governance e relazioni per la PB

4.3.1. Governance

La Banca ha messo in atto processi di governance per garantire che tutti gli strumenti finanziari classificati come investimenti ESG e segnalati come AuM nell'ambito obiettivo di investimento ESG della Banca siano conformi al Framework. L'attuazione di tali processi include il CSO, oltre alle rispettive funzioni di PB che offrono strumenti finanziari nell'ambito di applicazione del Framework.

Processo di convalida

La convalida della classificazione degli strumenti finanziari segnalati come titoli di partecipazione al capitale della Banca ai sensi dell'obiettivo della stessa è effettuata dalla direzione dei prodotti e finanza di PB in linea con i requisiti stabiliti nel Framework e con casi selezionati a seguito di riesame e approvazione da parte del CSO.

Monitoraggio continuo

Gli strumenti finanziari e i portafogli gestiti sono monitorati su base regolare e verificati rispetto alla loro classificazione in investimenti ESG.

1. Monitoraggio regolare

Tra gli strumenti finanziari vengono effettuate revisioni periodiche per verificare se i criteri minimi di ammissibilità continuano ad essere soddisfatti. Ciò include controlli quantitativi sistematici (basati sui dati) e controlli qualitativi. Nel caso in cui gli strumenti siano sottoposti al controllo degli specialisti di prodotto della PB e si applichi un'ulteriore due diligence, gli specialisti di prodotto effettuano riesami periodici nell'ambito dei processi di monitoraggio, al fine di garantire che tali strumenti continuino a soddisfare i criteri minimi di ammissibilità.

2. Azioni in caso di violazioni

Qualsiasi violazione rilevata durante i controlli periodici, comprese eventuali violazioni successive delle soglie nei criteri minimi di ammissibilità, richiede un esame e azioni da parte di specialisti del prodotto. Le azioni saranno realizzate entro 90 giorni. Per i fondi di terzi, ciò potrebbe includere una discussione con il produttore per determinare le azioni pianificate per affrontare la violazione. Se

necessario, in base all'esito della discussione con l'emittente e ai dati di fornitori terzi indipendenti, possono essere effettuati controlli supplementari per riesaminare potenzialmente i risultati iniziali.

3. Declassificazione

Le violazioni dei criteri minimi di ammissibilità sono segnalate alle pertinenti funzioni e/o sedi. Se esiste una motivazione per mantenere uno strumento finanziario al di fuori dei criteri minimi di ammissibilità, essa deve essere supportata da un'ulteriore due diligence e da approvazioni documentate. Gli strumenti finanziari che non soddisfano i criteri minimi di ammissibilità o che non hanno soddisfatto ulteriori obblighi di due diligence e la successiva approvazione da parte del forum di governance, verrebbero declassati (ossia perderebbero la classificazione di investimento ESG e non sarebbero più segnalati come AuM nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca).

4.3.2. Relazioni

Fatta salva la conformità ai criteri di cui sopra, i volumi degli investimenti ESG della PB sono segnalati sulla base del fair value (valore equo) delle azioni delle rispettive quote di partecipazione al capitale alla data di riferimento del bilancio. La raccolta e la rendicontazione di dati sulla finanza sostenibile e sull'AUM del gruppo ESG è un processo trimestrale a livello di Deutsche Bank Group. Gli aggiornamenti trimestrali sono compilati e inclusi nelle comunicazioni agli investitori di Deutsche Bank. Un aggiornamento annuale è pubblicato nell'ambito della dichiarazione di sostenibilità all'interno della relazione annuale.

La metodologia di segnalazione dei volumi ESG nell'ambito della divisione PB è ulteriormente descritta nell'allegato 2.

5. Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank

Questa sezione si applica solo ai piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank. La Banca aspira ad attuare criteri minimi di ammissibilità, come indicato nella **tabella 5**, per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank, laddove l'attuazione sia fattibile dal punto di vista giuridico e di governance, tenendo conto anche delle dimensioni e del tipo di piano pensionistico. Se i criteri minimi di ammissibilità sono soddisfatti, la Banca segnalerà il rispettivo piano pensionistico come AuM nell'ambito dell'obiettivo della Banca. Per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank per i quali l'attuazione dei criteri ESG è ritenuta fattibile, la Banca può valutare la possibilità di includere ulteriori criteri ESG a complemento dei criteri minimi di ammissibilità.

5.1. Criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank

I criteri minimi di ammissibilità che la Banca intende applicare per i suoi piani pensionistici rappresentano una combinazione di criteri di selezione qualitativi (ad esempio i rating ESG e le esclusioni basate su norme) e criteri quantitativi, come le esclusioni basate sulle soglie di proventi per taluni settori. Le soglie sono applicate dalle entità²¹ sottostanti attraverso la generazione di ricavi.

²¹ Per maggiori dettagli sulla rispettiva categoria e sulla sua definizione si veda l'allegato 1.

	Categoria	Soglia o criteri di ammissibilità revenues
Armi controverse/armi	Armi controverse	0%
	Armi nucleari	0%
	Armi civili	≤10%
Esclusioni di settore	Carbone termico	≤10%
	Produzione e coltivazione di tabacco	0%
Violazioni di norme	UN Global Compact e linee guida OECD	0% / no violazioni ²¹
Qualità ESG	Es: MSCI o equivalente ²²	«A» o «BBB» ²³ ICMA o EU GBS ²⁴
Sovranità	Freedom House Status	Escluso «not free»

Tabella 5: Criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank, ^{22,23,24,25}

È importante notare che il piano pensionistico nel suo complesso e i relativi investimenti sottostanti dovrebbero soddisfare i criteri minimi di ammissibilità stabiliti, a seconda della disponibilità di dati e titoli coperti. Per garantire la diversificazione del portafoglio, i piani pensionistici possono anche contenere strumenti finanziari (ad esempio fondi alternativi, derivati, liquidità) che non possono essere valutati sulla base dei criteri minimi di ammissibilità. Ad esempio, l'approccio di classificazione MSCI richiede, per i fondi con una asset class diversa dal mercato obbligazionario o monetario, che almeno il 65% della ponderazione lorda del fondo debba provenire da titoli coperti da MSCI per ottenere un rating²⁶ del fondo ESG MSCI. Per i fondi con una asset class obbligazionaria o monetaria, almeno il 50% della ponderazione lorda del fondo deve provenire da titoli coperti da MSCI.

Le attività dei piani pensionistici della Banca sono gestite da diversi asset managers, che utilizzano fornitori di dati e approcci di investimento diversi. Il CSO esaminerà pertanto caso per caso l'attuazione dei criteri minimi di ammissibilità e la relativa procedura di investimento. Se l'approccio alternativo (ad esempio, l'uso di un altro fornitore di dati da parte di un asset manager esterno) dovesse essere valutato e ritenuto equivalente ai criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici, allora si considerano soddisfatti i criteri minimi di ammissibilità.

Oltre ai criteri minimi di ammissibilità di cui alla **tabella 5**, i gestori possono applicare criteri ed esclusioni aggiuntivi nel loro approccio ESG. I criteri minimi di ammissibilità saranno adeguati alla luce di decisioni discrezionali e aggiornati in linea con revisioni periodiche per tenere conto degli sviluppi del mercato e della regolamentazione.

Nel 2024 sono stati istituiti criteri minimi di ammissibilità per i piani pensionistici tedeschi a prestazioni definite di Deutsche Bank, gestiti da DWS. Eventuali aggiornamenti e modifiche dei criteri minimi di idoneità sono costantemente integrati dall'asset manager. Sulla base della valutazione, l'applicazione dei criteri ESG ai piani pensionistici al di fuori della Germania non è attualmente fattibile. Eventuali sviluppi saranno presi in considerazione e le opportunità potranno essere rivalutate in caso di cambiamenti.

²² Le valutazioni delle violazioni delle norme possono variare a seconda dell'agenzia di rating. I dati MSCI per le violazioni delle norme sono utilizzati come esempio; tuttavia, in futuro, DB può anche collaborare con altri fornitori esterni di rating per incorporare le loro valutazioni.

²³ Finora i rating ESG sono stati incoerenti e non regolamentati e, di conseguenza, la comparabilità è limitata e i dati sottostanti possono essere verificati solo in misura limitata. Le soglie di rating MSCI ESG sono utilizzate come esempio; tuttavia, in futuro, DB può anche collaborare con altri fornitori esterni di rating per utilizzare i loro rating.

²⁴ Un rating ESG MSCI minimo di "BBB" si applicherà a tutti gli strumenti finanziari che investono in società dei mercati emergenti e ai fondi ad alto rendimento.

²⁵ Le obbligazioni devono soddisfare i requisiti dei principi dell'ICMA o dello standard dell'UE per le obbligazioni verdi (EU GBS). I principi dell'ICMA sono i principi delle obbligazioni verdi, i principi delle obbligazioni legate alla sostenibilità e i principi delle obbligazioni sociali.

²⁶ Copertura MSCI secondo la [metodologia di rating del fondo MSCI](#).

5.2. Governance e rendicontazione per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank

Governance

Al fine di garantire che i piani pensionistici rientranti nell'ambito di applicazione soddisfino in maniera continuativa i criteri minimi di ammissibilità applicati, i rispettivi asset manager sono tenuti a fornire a Deutsche Bank relazioni periodiche, almeno su base trimestrale, contenenti i dati e le informazioni rilevanti ai fini ESG. Il CSO esaminerà tali relazioni e le discuterà con il Comitato per le pensioni di Deutsche Bank. In caso di violazioni specifiche dei piani pensionistici, è necessaria l'approvazione caso per caso del CSO e del Comitato delle pensioni per garantire che siano in atto controlli e una governance sufficienti.

Il Comitato per le pensioni di Deutsche Bank viene periodicamente aggiornato e consultato sullo stato di avanzamento dell'integrazione ESG nei vari piani pensionistici.

Relazioni

A condizione che siano rispettati i criteri di cui sopra, gli asset del piano pensionistico del gruppo sono segnalate sulla base dei volumi degli asset lordi alla data di riferimento del bilancio. La raccolta e la rendicontazione dei dati sulla finanza sostenibile e sull'AUM ESG del gruppo è un processo trimestrale a livello di gruppo. Gli aggiornamenti trimestrali sono compilati e inclusi nelle comunicazioni agli investitori di Deutsche Bank. Un aggiornamento annuale è pubblicato nell'ambito della relazione non finanziaria (prospettivamente, dichiarazione di sostenibilità nell'ambito della relazione annuale).

La metodologia di rendicontazione per i piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank è ulteriormente dettagliata nell'allegato 2.

6. Glossario

Durata	Definizione
Fondi alternativi	I fondi di investimento alternativi possono investire denaro in titoli o depositi bancari, nonché in attività immobiliari e altre attività (ad esempio fondi speculativi, infrastrutture, investimenti immobiliari).
AuM	Ai fini del Framework, l'AuM (Attività in gestione) comprende il volume di strumenti finanziari detenuti per conto dei clienti di Deutsche Bank Private Bank (PB), l'attività di gestione di portafoglio (DPM) della Banca, nonché le attività nell'ambito dei piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank.
CB	Attività della Deutsche Bank "Deutsche Bank Corporate Bank"
CSO	Ufficio per la sostenibilità di Deutsche Bank (Chief Sustainability Office)
DPM	Gestione discrezionale di portafoglio
Fondi consigliati da DPM	L'attività di DPM fornisce servizi su diversi prodotti che vengono configurati come fondo di investimento e non come portafoglio gestito. Per questi fondi, la funzione responsabile del DPM consiglia il gestore degli investimenti (ad esempio DWS o altri gestori di attivi di terzi) o agisce in qualità di gestore degli investimenti del fondo. Di conseguenza, questi fondi che beneficiano di consulenza DPM fanno parte dell'attività di DPM e devono soddisfare i criteri stabiliti per DPM per essere segnalati come AuM ai sensi dell'obiettivo della banca, se sono detenuti per conto di clienti PB.
ETF	Exchange Traded Fund
Norma UE sulle obbligazioni verdi / SBG UE	Lo standard dell'UE per le obbligazioni verdi (regolamento (UE) 2023/2631), che è volontario, si basa sui criteri della tassonomia dell'UE per definire le attività economiche verdi, garantire livelli di trasparenza in linea con le migliori pratiche del mercato e istituire una vigilanza sulle imprese che effettuano revisioni prima e dopo l'emissione a livello europeo.
ESG	Ambiente, sociale e governance
Investimenti ESG	Ai fini del Framework, la Banca definisce il termine "investimenti ESG" come strumenti finanziari che tengono conto di criteri ambientali, sociali, di governance o di altri criteri connessi alla sostenibilità. Gli "investimenti ESG" non sono e non devono pertanto essere confusi con gli "investimenti sostenibili" definiti conformemente all'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento sull'informativa finanziaria sostenibile e alle raccomandazioni contenute negli orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sulle denominazioni dei fondi che utilizzano termini ESG o correlati alla sostenibilità.
AESFEM	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

Framework in materia di investimenti ESG di Deutsche Bank

Durata	Definizione
Strumento finanziario	Ai fini del Framework, gli strumenti finanziari comprendono titoli di capitale e di debito, fondi (ad esempio fondi comuni di investimento, fondi indicizzati quotati, fondi comuni di investimento, alternative) e strumenti del mercato dei capitali (ad esempio prodotti strutturati).
IB	Attività della Deutsche Bank "Deutsche Bank Investment Bank"
Principi ICMA	L'International Capital Market Association (ICMA) ha pubblicato i Green Bond Principles, Social-Bond Principles e Sustainability-Linked Bond Principles (insieme ai "ICMA Principles") che forniscono orientamenti volontari che raccomandano la trasparenza e la divulgazione, e che promuovono l'integrità nello sviluppo del mercato del finanziamento sostenibile.
Opzioni di investimento assicurativo	Un'opzione di investimento assicurativo (denominata anche Fondo) è un'offerta fornita da un fornitore di assicurazione che consente agli assicurati di selezionare uno o più fondi nell'ambito di un contratto di assicurazione sulla vita unit-linked. Se ESG è ammissibile, l'opzione di investimento assicurativo è soggetta all'articolo 8 / articolo 9 della direttiva sul carattere definitivo del regolamento (ad es. informativa precontrattuale).
ISS	Institutional Shareholder Services Inc. ("ISS") è un fornitore globale di soluzioni di corporate governance e investimento responsabile. Dal 2019 la ISS fa parte del gruppo Deutsche Börse.
MiFID II	La direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari dell'Unione europea.
MSCI	MSCI Inc., fornitore di strumenti di supporto decisionale e altri servizi per l'industria degli investimenti a livello mondiale
Accordo di Parigi	L'accordo di Parigi è un trattato internazionale giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici. È stato adottato da 196 parti alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21) tenutasi a Parigi il 12 dicembre 2015 ed è entrato in vigore il 4 novembre 2016.
PAB	Benchmark allineato all'accordo di Parigi quale definito nel regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, del 17 luglio 2020
PB	Attività della Deutsche Bank "Deutsche Bank Private Bank"
Universo di consulenza della PB	La Banca seleziona strumenti finanziari specifici nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti ai clienti della PB
Piani pensionistici	Piani pensionistici elaborati a beneficio di dipendenti o ex dipendenti/beneficiari di Deutsche Bank
SFDR	Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa in materia di finanza sostenibile

Durata	Definizione
SDG	Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, noti anche come obiettivi globali, sono stati adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 come parte dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Assicurazione sulla vita unit-linked	Unit Linked Insurance è un tipo di piano di assicurazione vita in cui una parte del premio pagato è investita in una molteplicità di fondi collegati ad indici di mercato, mentre la parte restante è utilizzata per fornire la copertura assicurativa vita.

7. Elenco degli allegati

Allegato 1: Definizione dei criteri utilizzati nell'ambito del Framework

Allegato 2: Metodologia di segnalazione dei volumi nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca

Allegato 1: Definizione dei criteri utilizzati nell'ambito del presente Framework

Parametri ESG	Provider di dati	Definizione
Intrattenimento per adulti (produzione, distribuzione)	MSCI	La percentuale di reddito riferita all'ultimo anno disponibile, o percentuale massima stimata, che un'azienda ha ricavato dall'intrattenimento per adulti.
Armi da fuoco civili	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per il coinvolgimento dell'emittente nella produzione, distribuzione e fornitura di servizi di/per armi da fuoco civili, comprendenti armi d'assalto, armi automatiche, armi da fuoco semiautomatiche, armi da fuoco ripetute, armi da fuoco a colpo singolo, munizioni o riviste ad alta capacità.
Armi da fuoco civili	MSCI	Ricavi dichiarati della società (o, se non comunicati, ricavi massimi stimati) derivanti dalla produzione, dalla vendita all'ingrosso o al dettaglio di armi da fuoco e munizioni per uso civile, in percentuale del totale delle entrate nel suo ultimo esercizio finanziario concluso.
Attività controverse	ISS	Le attività controverse sono valutate in base al fatto che un'azienda abbia una controversia notevole relativa alle sue operazioni e/o ai suoi prodotti, e alla gravità dell'impatto sociale o ambientale della controversia. I possibili valori assegnati a queste controversie sono "Molto severi" (L'azienda sta causando/contribuendo a un impatto negativo critico), "Severi" (L'azienda sta causando/contribuendo a un impatto negativo significativo), "Moderati" (L'azienda sta causando/contribuendo a un impatto negativo o collegato a un impatto negativo significativo/critico) e "Potenziali" (L'impatto e/o il coinvolgimento dell'azienda non sono stati chiaramente determinati). Queste valutazioni comprendono attività legate a controversie come i diritti umani, il lavoro minorile, il lavoro forzato, la protezione dell'ambiente e la corruzione.
Armi controverse	ISS	Comprende tutti i tipi di coinvolgimento verificato di un emittente in armi controverse e/o loro componenti chiave. Comprende l'attrezzatura e/o il commercio di mine antipersona, armi biologiche, armi chimiche, munizioni a grappolo, uranio impoverito, armi incendiarie, armi nucleari ricomprese nel Trattato di Non Proliferazione Nucleare (anche detto "TPN"), armi nucleari al di fuori del TNP e/o armi al fosforo bianco.
Armi controverse	MSCI	Indica se l'impresa è coinvolta nella produzione di sistemi d'arma interi, piattaforme di consegna o componenti di munizioni a grappolo; nella produzione di sistemi d'arma interi o componenti di mine terrestri e armi biologiche o chimiche; nella produzione di armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie o armi con frammenti non rilevabili; o è coinvolta indirettamente attraverso legami di proprietà con imprese coinvolte in tali prodotti. Le armi nucleari non sono considerate per questo schermo. Il valore è "True" se uno o più dei fattori di coinvolgimento sottostanti è "True".
Disqualificatore di armi controverse	ISS	Esclude i fondi investiti in strumenti finanziari di emittenti coinvolti in armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche e nucleari.
Stato di Freedom House	Freedom House	Se un paese è classificato come "Non Libero" dall'organizzazione non governativa Freedom House, ciò costituisce una controversia.

Parametri ESG	Provider di dati	Definizione
		Freedom House valuta l'accesso ai diritti politici e alle libertà civili, come il processo elettorale, il pluralismo politico e la partecipazione, il funzionamento del governo, nonché la libertà di espressione e di credo. Freedom House distingue tra tre categorie: "Free", "Partly Free" e "Not Free".
Organismi geneticamente modificati	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla produzione di piante e/o animali geneticamente modificati per uso agricolo.
Punteggio qualità governance ISS	ISS	L'ISS Governance Quality Score è un sistema di punteggio basato sui dati sviluppato dall'ISS per valutare il rischio di governo societario delle imprese. Fornisce un punteggio basato su decile, dove 1 indica un basso rischio di governance e 10 indica un alto rischio di governance. Il punteggio valuta le società in quattro aree chiave, vale a dire Audit & Risk Oversight, Struttura del Consiglio, Compensazione e Diritti degli Azionisti.
Classificazione ESG ISS (azienda / paese)	ISS	L'ISS ESG Corporate and Country Ratings valuta le prestazioni in termini di sostenibilità delle imprese e dei paesi sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). ISS ESG Corporate Rating valuta le prestazioni ESG delle aziende, concentrandosi sui rischi, le opportunità e gli impatti lungo la catena del valore aziendale utilizzando indicatori specifici del settore. La valutazione ESG per paese dell'ISS valuta le pratiche e le politiche di sostenibilità dei paesi, analizzando i rischi ESG e la stabilità a lungo termine per gli emittenti di debito sovrano. Il Rating valuta le aziende o i paesi che utilizzano una scala di valutazione a dodici punti da A+ (eccellente) a D- (scarsa).
Disqualificatore analisi voto chiave	ISS	Sono esclusi i fondi che investono più del 10% del loro volume in strumenti finanziari di emittenti il cui consiglio di amministrazione o di sorveglianza è stato eletto con meno del 90% dei voti o la cui relazione sulla remunerazione ha ricevuto meno del 90% di approvazione.
Classificazione ESG MSCI	MSCI	Il rating ESG rappresenta il rating "Valutazione del valore immateriale" (Intangible Value Assessment, IVA) o il rating ESG governativo dell'emittente. I rating IVA indicano in che modo un emittente gestisce i suoi rischi ESG più rilevanti rispetto ai settori comparabili. I rating governativi indicano le prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) complessive di una regione. Le regioni con esposizione a basso rischio e forte gestione dei fattori di rischio ESG hanno il punteggio più alto (AAA); le regioni con esposizione ad alto rischio e gestione debole dei fattori di rischio ESG hanno il punteggio più basso (CCC). Le valutazioni si basano su una scala di sette lettere: da migliore (AAA) a peggiore (CCC).
Valutazione fondo ESG MSCI	MSCI	Il rating dei fondi ESG MSCI è concepito per misurare la resilienza dei portafogli ai rischi e alle opportunità ESG a lungo termine. I fondi con il rating più elevato sono gli emittenti con una gestione di primo piano dei principali rischi ESG. Le valutazioni ESG variano da leader (AAA, AA), media (A, BBB, BB) a laggard (B, CCC).
Flag del fattore politico ESG del fondo MSCI	MSCI	Il flag Fattore della politica ESG del fondo si applica ai fondi che hanno adottato politiche di investimento che tengono conto dei criteri

Parametri ESG	Provider di dati	Definizione
		ESG, tra cui: preoccupazioni ambientali, sociali o di governance, credenze religiose, politiche inclusive per i dipendenti o investimenti rispettosi dell'ambiente. Il contrassegno è attribuito a un fondo sulla base di quanto indicato nella strategia di investimento del fondo sul prospetto del fondo.
Non ratifica dell'accordo di Parigi	ISS	Questo fattore indica se il paese ha ratificato l'accordo di Parigi alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.
Ricerca basata su norme	ISS	Valuta l'adesione degli emittenti alle norme internazionali in materia di diritti umani, norme sul lavoro, protezione dell'ambiente e lotta alla corruzione stabilite, tra l'altro, nel Patto globale delle Nazioni Unite, nelle linee guida dell'OCSE e negli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Norm-Based Research Disqualifier fallisce un fondo se ha partecipazioni con un segnale d'allarme.
Energia nucleare (estrazione, fornitura)	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla produzione di energia nucleare, all'estrazione e alla lavorazione del minerale di uranio e alla fornitura di servizi essenziali per le centrali nucleari.
Energia nucleare (estrazione, fornitura)	MSCI	Nuclear Power Uranium Mining (estrazione dell'uranio con energia nucleare) - Ricavi dichiarati dalla società (o, se non comunicati, ricavi massimi stimati) derivanti dalla proprietà o dalla gestione di miniere di uranio attivo come percentuale dei ricavi totali nel suo ultimo esercizio fiscale completato. Approvvigionamento di energia nucleare - I ricavi dichiarati dall'azienda (o, se non comunicati, i ricavi massimi stimati) derivanti dalla progettazione e dall'ingegneria di reattori nucleari, dall'arricchimento e dalla lavorazione dell'uranio, e dalla proprietà o gestione di miniere di uranio attivo come percentuale dei ricavi totali nel suo ultimo esercizio fiscale completato.
Armi nucleari	MSCI	Indica se la società è coinvolta nella produzione di armi nucleari. Sono comprese le società che fabbricano testate nucleari e/o missili nucleari interi, le società che fabbricano componenti sviluppati o modificati in modo significativo per l'uso esclusivo in armi nucleari (testate e missili) e le società coinvolte nella produzione e/o nello stoccaggio di materiali fissili utilizzati in/per armi nucleari.
Violazione OCSE	MSCI	Valuta se la società è allineata con le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali basate sulla metodologia di ricerca ESG MSCI. I valori possibili sono Fail, Watch List o Pass. Per spiegazioni dettagliate, si veda il documento MSCI ESG Controversies and Global Norms method.
Pornografia (produzione, distribuzione)	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per il coinvolgimento dell'emittente nella produzione e/o distribuzione di video espliciti o immagini di comportamento sessuale confezionati in una forma di media destinati a causare eccitazione sessuale e specificamente contrassegnati come non accessibili ai minori.

Parametri ESG	Provider di dati	Definizione
Disqualificatore relativo dell'impronta di carbonio	ISS	Il Disqualificatore dell'impronta di carbonio relativa utilizza i dati del fattore di differenza percentuale netta dell'impronta di carbonio relativa. Un fondo non soddisfa questa condizione se è pari o superiore al 150% della media del set di peer. Questa soglia si traduce in un valore negativo pari a 50. Se il valore visualizzato è maggiore di 50 negativo, il fondo passa l'inqualificatore.
Disqualificatore impatto SDG	ISS	L'obiettivo di riduzione dell'impatto degli OSS non soddisfa un fondo se il 10% o più delle partecipazioni del fondo in termini di peso rientrano nella categoria dell'impatto negativo significativo per il fattore di impatto complessivo degli OSS.
Carbone termico	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla produzione di carbone termico e alla generazione di energia elettrica a carbone, nonché alla lavorazione del coke, alle operazioni carbone-liquidi e alla gassificazione del carbone (syngas per uso termico).
Carbone termico	MSCI	Questo fattore identifica la percentuale massima di ricavi (dichiarati o stimati) superiore allo 0% che una società trae dall'estrazione di carbone termico (compresi lignite, bitume, antracite e carbone per caldaie) e dalla sua vendita a terzi. Sono esclusi: le entrate derivanti dal carbone metallurgico; il carbone estratto per la produzione interna di energia (ad esempio nel caso di produttori di energia integrati verticalmente); le vendite intra-aziendali di carbone termico estratto; e le entrate derivanti dal commercio del carbone.
Produzione e coltivazione del tabacco	ISS	Fornisce la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla produzione e alla produzione di prodotti del tabacco, quali sigari, bocconcini, sigarette elettroniche, beedi, kretek, tabacco non da fumo, tabacco da fiuto, snus e tabacco da masticare. Sono comprese anche le imprese che coltivano o trasformano foglie di tabacco greggio.
Produzione e coltivazione del tabacco	MSCI	Imprese che producono prodotti del tabacco. I prodotti del tabacco comprendono i prodotti contenenti nicotina, compresi i prodotti da fumo tradizionali e alternativi.
Petrolio e gas non convenzionali	ISS	Sono compresi gli emittenti impegnati nella produzione e nell'esplorazione di petrolio e gas attraverso le trivellazioni artiche, in particolare in siti offshore delimitati dall'estensione più meridionale del ghiaccio marino invernale al di sopra del circolo polare artico, nonché la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla fratturazione idraulica ad elevato volume e la percentuale minima di entrate per la partecipazione dell'emittente alla produzione, al servizio e all'esplorazione di sabbie petrolifere.
Petrolio e gas non convenzionali	MSCI	Questo fattore identifica la percentuale massima di ricavi (dichiarati o stimati) superiore allo 0% che una società trae dall'estrazione e dalla produzione non convenzionali di petrolio e gas. Include i ricavi da sabbie petrolifere, scisto bituminoso (giacimenti ricchi di cherogene), gas di scisto, petrolio di scisto, gas di carbon fossile e metano da giacimenti di carbone.

Framework in materia di investimenti ESG di Deutsche Bank

Parametri ESG	Provider di dati	Definizione
Violazione del Global Compact delle Nazioni Unite	MSCI	Valuta se l'azienda è in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite basati sulla metodologia MSCI ESG Research. I valori possibili sono Fail, Watch List o Pass. Per spiegazioni dettagliate, si veda il documento MSCI ESG Controversies and Global Norms method.

Framework in materia di investimenti ESG di Deutsche Bank

Allegato 2: Metodologia di segnalazione dei volumi nell'ambito dell'obiettivo di investimento ESG della Banca

Categoria		Definizione	È necessaria un'ulteriore dovuta diligenza?	Segnalazione per ESG AuM	Segnalato come
Banca privata					
Strumenti finanziari detenuti per conto dei clienti della PB dalla IB e da fornitori terzi (compresi DWS)	Fondi controllati da specialisti di prodotti della PB (compresi fondi di mutualizzazione, alternative, ETF)	Fondi prodotti dalla IB e da fornitori terzi che rientrano nell'universo dei consulenti della PB e che hanno assolto ulteriori obblighi di due diligence	✓	Si, sulla base di criteri minimi di ammissibilità e a condizione che siano stati completati e che siano stati completati con esito positivo i controlli supplementari	Fair value (valore equo) delle azioni alla data di riferimento del bilancio
	Altri fondi (compresi fondi comuni di investimento, alternative, fondi indicizzati quotati)	Fondi prodotti dalla IB e da fornitori terzi che <u>non</u> si trovano nell'universo della PB advisory, ma che sono detenuti per conto dei clienti della PB e sono disponibili per i clienti attraverso piattaforme di negoziazione	X	Si, in base ai criteri minimi di ammissibilità	
	Obbligazioni verdi, sociali e legate alla sostenibilità	Obbligazioni che soddisfano i requisiti dei principi ICMA o dello standard dell'UE per le obbligazioni verdi e sono documentate come tali tramite un fornitore di dati di terzi	X	Si	
	Prodotti strutturati	Prodotti che hanno ricevuto una preapprovazione da parte del CSO	✓	Si, in base a criteri minimi di ammissibilità e previa approvazione da parte del CSO	
	Assicurazione sulla vita unit-linked	Opzione di investimento assicurativo prodotta da fornitori terzi e che soddisfa gli obblighi di informativa di cui all'articolo 8/9 della SFDR	X	Si Va osservato che, in linea con i processi di segnalazione attuati, l'AuM per le assicurazioni è segnalata quando la PB presta servizi di consulenza a un cliente, compresi i casi in cui le attività dei clienti sono detenute	
Assicurazione					

Framework in materia di investimenti ESG di Deutsche Bank

Categoria		Definizione	È necessaria un'ulteriore dovuta diligenza?	Segnalazione per ESG AuM	Segnalato come
				esternamente ma consigliate dalla PB.	
DPM all'interno di PB	DPM business	Portafogli gestiti da DPM e fondi con consulenza DPM conformi ai criteri minimi di ammissibilità	X	Sì	
	Mandati DPM ISS	mandati Deutsche Oppenheim che utilizzano ISS conformi ai criteri minimi di ammissibilità	X	Sì	
Gruppo Deutsche Bank					
Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank		Piani pensionistici del gruppo Deutsche Bank in cui sono stati attuati i criteri minimi di ammissibilità	✓	Sì, in base ai criteri minimi di ammissibilità	Fair value (valore equo) delle scorte alla data di riferimento del bilancio (lordo)

8. Avvertenze

Attualmente non esistono criteri uniformi né uno standard comune di mercato per la valutazione e la classificazione dei servizi finanziari e dei prodotti finanziari come sostenibili, ecologici o sociali. Ciò può indurre le parti a valutare in modo diverso la sostenibilità dei servizi finanziari e dei prodotti finanziari. Inoltre, le leggi e i regolamenti sulla comunicazione della considerazione dei fattori di sostenibilità e su come affrontare e tenere conto delle questioni relative all'ESG (Ambiente, governo sociale e societario) e alla finanza sostenibile sono oggetto di sviluppi normativi e normativi in corso che possono portare a servizi finanziari e prodotti finanziari attualmente etichettati o promossi come sostenibili che non soddisfano i futuri requisiti giuridici per la qualifica di sostenibili, verdi o che tengono conto dei fattori di sostenibilità.

La transizione verso un'economia sostenibile è un'impresa a lungo termine. Nella sua fase attuale, ci troviamo di fronte alla limitata disponibilità di dati affidabili. È inevitabile utilizzare stime e modelli fino a quando non saranno disponibili dati migliori. Le nostre aspettative in merito all'aumento della qualità dei dati si basano sugli obblighi di comunicazione attualmente sviluppati. Nei prossimi anni entreranno in vigore nuove norme in materia di rendicontazione.

Il presente documento include le metriche soggette a incertezze di misurazione derivanti da limitazioni inerenti ai dati sottostanti e ai metodi utilizzati per determinare tali metriche. La scelta di tecniche di misurazione diverse ma accettabili può dare luogo a misurazioni sostanzialmente diverse. Anche la precisione delle diverse tecniche di misurazione può variare. Ci riserviamo il diritto di aggiornare le tecniche e le metodologie di misurazione in futuro.

Il presente documento e tutte le informazioni in esso contenute vengono forniti "così come sono", "così come sono disponibili" e Deutsche Bank non rilascia dichiarazioni o garanzie di alcun tipo, esplicite, implicite o statutarie, in relazione a dichiarazioni o informazioni contenute nel presente documento o rilasciate in relazione al presente documento. Nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, la Deutsche Bank non si pronuncia sulla redditività di alcuno strumento finanziario o misura economica.

Il presente documento è destinato esclusivamente ad uso informativo e non è inteso come offerta o raccomandazione o sollecitazione di un'offerta di acquisto o vendita di qualsiasi investimento, titolo, strumento finanziario o altro prodotto specifico, per concludere una transazione, o fornire qualsiasi servizio di investimento o consulenza in materia di investimenti, o per fornire qualsiasi ricerca, ricerca in materia di investimenti o raccomandazione in materia di investimenti, in qualsiasi giurisdizione, ma è destinato esclusivamente a fini informativi. Le informazioni contenute nel presente documento non sostituiscono le consulenze su misura per le circostanze individuali dell'investitore. Questo documento non è stato approvato da alcuna autorità di regolamentazione. Le modalità di diffusione e distribuzione di questo documento possono essere limitate da leggi o regolamenti in alcuni paesi. Le persone in possesso di tale documento sono tenute ad informarsi e ad osservare tali restrizioni.

In ogni caso, è necessario richiedere qualsiasi consulenza interna e/o esterna che si ritenga necessaria o desiderabile ottenere, compresa qualsiasi consulenza finanziaria, legale, fiscale o contabile, o qualsiasi altra consulenza specialistica, al fine di verificare in particolare che i titoli di cui alla presente relazione soddisfino i vostri obiettivi e vincoli di investimento, e di ottenere una valutazione indipendente di tali titoli, nonché i fattori di rischio e i premi.

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali sono affermazioni che non sono fatti storici; includono affermazioni sulle nostre convinzioni e aspettative e le ipotesi che le sottendono. Tali dichiarazioni si basano su piani, stime e proiezioni, in quanto attualmente a disposizione dei dirigenti della Deutsche Bank Aktiengesellschaft. Pertanto, le dichiarazioni previsionali si riferiscono solo a partire dalla data in cui sono state rese, e non ci impegniamo ad aggiornarle pubblicamente alla luce di nuove informazioni o di eventi futuri.

Per loro stessa natura, le dichiarazioni previsionali comportano rischi e incertezze. Una serie di fattori importanti potrebbe pertanto far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente da quelli contenuti in qualsiasi dichiarazione prospettica. Tali fattori comprendono le condizioni dei mercati finanziari in Germania, in Europa, negli Stati Uniti e altrove, da cui riceviamo una parte sostanziale delle nostre entrate e in cui deteniamo una parte sostanziale delle nostre attività, lo sviluppo dei prezzi delle attività e la volatilità del mercato, potenziali default dei mutuatari o delle controparti commerciali, l'attuazione delle nostre iniziative strategiche, l'affidabilità delle nostre politiche, procedure e metodi di gestione del rischio, e altri rischi a cui si fa riferimento nelle nostre registrazioni con la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. Tali fattori sono descritti in dettaglio nel nostro ultimo modulo SEC 20-F alla voce "Fattori di rischio". Copie di questo documento sono facilmente disponibili su richiesta o possono essere scaricate.

Le prestazioni passate e le simulazioni delle prestazioni passate non sono un indicatore affidabile e pertanto non consentono di prevedere i risultati futuri.